

# **Tosca a San Donà (1917 – 2017)**

## **Teatro Metropolitan Astra – San Donà di Piave**

Venerdì 27 ottobre 2017 ore 20.00 - prova con orchestra aperta  
Sabato 28 ottobre 2017 ore 20.45 - domenica 29 ottobre 2017 ore 16.00

### **Personaggi e interpreti**

Floria Tosca – Isabella Picchetti	<b>Erika Peder</b>
Mario Cavaradossi – Vittorio Marusso	<b>Alessandro Goldoni</b>
Barone Scarpia	<b>Andrea Zese</b>
Sagrestano – Enrico Peretti	<b>Klaus Cordella</b>

### **Coro Metropolitan Veneto Orchestra Filarmonica “E. Segattini”**

Direttore	<b>Mauro Perissinotto</b>
Narratrice	<i>da definire</i>
Scenografie	<b>Maria Giovanna Barbieri</b>
Regia	<b>Maria Cristina Osti</b>

Organizzazione a cura del **Circolo Culturale Musicale “E. Segattini”**

**Descrizione:** Lo spettacolo consiste in una rievocazione storica della vigilia della disfatta di Caporetto a San Donà di Piave sulle note dell'opera *Tosca* di Giacomo Puccini. Il melodramma, di cui è stata realizzata ampia sintesi – corredata da raccordi storico-drammatici recitati da una voce narrante -, è ambientato nelle giornate tragiche di cent'anni fa, tra la fine del mese di ottobre e il principio di novembre del 1917.

I personaggi del melodramma vestono i panni di illustri concittadini dell'epoca, secondo una ricostruzione che trova una curiosa coincidenza con le vicende del libretto originale. Il primo atto è ambientato presso il Duomo, dove si immagina operante il pittore locale Vittorio Marusso (*alias* Mario Cavaradossi). La protagonista Floria Tosca ha quale *alter ego* il soprano sandonatese Isabella Picchetti. Il barone Scarpia in luogo del tradizionale capo della polizia romana impersona un ufficiale austriaco, che prese dimora in quelle settimane presso Villa Ancillotto. Il terzo atto dell'opera termina con la fucilazione del pittore nei pressi del ponte sul Piave, che proprio in quei giorni venne fatto brillare. Il suicidio di Tosca ha luogo sulle acque del fiume, che tante vittime ospitò durante quei memorandi e cruenti mesi di guerra. Si riconoscono altri personaggi nei ruoli di comprimari e tra le comparse, quali Mons. Luigi Saretta, il Sagrestano Peretti, il M° Enrico Segattini, il Conte Ancillotto e varie famiglie sandonatesi del tempo. Il cast è composto dal soprano veneziano Erika Peder nei panni di Floria Tosca, dal tenore bolognese Alessandro Goldoni nel ruolo di Mario Cavaradossi, dal baritono rodigino Andrea Zese nella parte di Scarpia, dal baritono bellunese Klaus Cordella come sagrestano, dal Coro Metropolitan Veneto con coristi aggiunti di varie realtà corali del territorio dall'Orchestra Filarmonica “E. Segattini” e da varie comparse, coinvolte per l'occasione attraverso progetti specifici svolti negli istituti scolastici locali. Direttore, concertatore ed ideatore del progetto è il M° Mauro Perissinotto.

La scenografia è curata da Maria Giovanna Barbieri, la quale ha ritratto alcuni scorci della città del principio del secolo scorso. I costumi riprendono stili e usanze del tempo. La regia è affidata a Maria Cristina Osti.

L'organizzazione è affidata al Circolo Culturale Musicale “E. Segattini”, che quest'anno celebra il quarantesimo anniversario della propria costituzione, in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune di San Donà di Piave.